

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0011199	11/12/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Presa d'atto del collocamento in quiescenza per limiti di età, in regime di cumulo, del dipendente di cui all'allegato file privacy, con effetto 01 febbraio 2024.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230012209 DEL 06/12/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **11/12/2023**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 11/12/2023 12:52



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

LA DIRETTRICE A.G.R.U.

VISTA la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs 502/92, recante "riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

VISTA la l.r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

VISTA la l.r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la l.r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario regionale";

VISTA la l.r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione e individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d.lgs. 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2019;

VISTA la deliberazione del direttore Generale n. 111 del 13/01/2023;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 504/ del 29/04/2020 "approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente".

PREMESSO

-che il dipendente identificato nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione, di ruolo dell'Azienda in data 19.01.2024 compirà 67 anni;

PRESO ATTO:

-della legge 21.12.2007 recante "norme di attuazione del protocollo del 23.07.2007 su previdenza, lavoro e competitività;

-della circolare INPDAP del 13.05.2008 n.7;

VISTO l'art. 12 del D.L. n.78 del 31.10.2010 convertito con modifiche nella legge 30.07.2010 n. 122;

VISTO il D.L. n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011 art. 24 commi 3 e 14, che ha rideterminato il limite di età in anni 67 sia per gli uomini che per le donne;

VISTO il decreto M.E.F. del 05 novembre 2019 che ha stabilito che il requisito per l'accesso alla pensione di vecchiaia resta fissato a 67 anni anche nel biennio 2021/2022;

VISTO altresì, l'art. 1, co.195 della legge 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che ha rivisto in senso estensivo a partire dal 1° gennaio 2017 il perimetro di applicazione del cumulo dei periodi assicurativi già introdotto dall'art. 1, comma 239 della legge 228/2012 dal 1 gennaio 2013;

VISTE

la Circolare INPS 28/2022;
la circolare INPS n. 60 del 16.03.2017;
la circolare INPS N.103 del 23.06.2017;
la circolare INPS n. 140 del 12.10.2017;

CONSIDERATO

-che la norma citata consente al lavoratore la possibilità di cumulare i periodi assicurativi accreditati presso differenti gestioni, senza oneri a suo carico, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento;

- che dal 1° gennaio 2017, per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2017 il cumulo è ammesso anche qualora gli interessati abbiano perfezionato i requisiti per il diritto ad un trattamento pensionistico autonomo in una delle casse coinvolte nel cumulo (circolare INPS 60/2017);

PRESO ATTO che il dipendente ha dichiarato di essere titolare di contributi versati in casse diverse e ha presentato domanda, tramite il Patronato, che ne ha accertato il diritto;

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantofaghe, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

DETERMINA

- di prendere atto che, con effetto 31.01.2024 (ultimo giorno lavorativo), il rapporto di lavoro del dipendente identificato dall'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione di ruolo della A.S.L. BA è risolto e pertanto sarà collocato conseguentemente in quiescenza, per raggiunti limiti di età, in regime di cumulo, con effetto 01 febbraio 2024;

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantofaghe, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

-di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis, l.241/90, artt.6,7 e 13, c.3, D.P.R.62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art.1,c.9,lett e), l.190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da

pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come da non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.;

di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	
-----------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pecorella Stefania	 Firmato digitalmente il 07/12/2023 09:53
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	 Firmato digitalmente il 07/12/2023 13:27
Direttore/Responsabile di Struttura	Popolizio Rachele	 Firmato digitalmente il 07/12/2023 15:07